



**Appalto**

**Servizio di stenotipia computerizzata e di riproduzione  
fonografica con relativa trascrizione integrale delle  
sedute del consiglio comunale CIG 5591275218**

**Elaborato**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE  
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO**  
*(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE  
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**  
*(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)*

***D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81***  
*(Come modificato dal D.Lgs. 106/09) Indice*

Datore di lavoro Ente Appaltante

Dott. **Francesco Zenti**

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. **Marcello Liguori**

Medico Competente

Dott.ssa **Sonia Maddaloni**

Resp. Gestione del Contratto/R.U.P

Sig.ra **Liberata Scognamiglio**

Ercolano, .....

Edizione n° 1

Revisione n° 0



## SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b>
<b>ANAGRAFICA COMMITTENTE</b>
DATI GENERALI
<b>AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO</b>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO
INTERVENTI PREVISTI
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'
VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>
CONSIDERAZIONI GENERALI
TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE
DI ORDINE GENERALE
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA
IMPIANTO ANTINCENDIO
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO
SEGNALETICA DI SICUREZZA
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI
COMPITI E PROCEDURE GENERALI
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI
GESTIONE INTERFERENZE
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI



CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI

Allegato 5

<i>MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</i>
<i>VALIDITA' E REVISIONI</i>
<i>DICHIARAZIONI</i>
<i>INFORMAZIONI ULTERIORI</i>
<i>COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE</i>
<b><i>CONCLUSIONI</i></b>



## DATI GENERALI

Anagrafica Ente	
Denominazione	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ERCOLANO
CAP e Comune	80056 Ercolano
Provincia	NA
Indirizzo	Corso Resina, 39
Tel Centralino	0817881111
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro in materia di sicurezza del lavoro	Dott. Francesco Zenti
Indirizzo	Comune di Ercolano – Settore Affari Generali e pianificazione
Tel	0817881401 - 204
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP	Ing. Marcello Liguori
Indirizzo	c/o società Innova s.r.l. - Via Cerreto, 25 82035 San Salvatore Telesino (BN)
Tel	<a href="tel:0824.941328">tel. 0824.941328</a> , <a href="tel:901773">901773</a>
e-mail	<a href="mailto:m.liguori@innova-srl.it">m.liguori@innova-srl.it</a>
Medico Competente	Dott. Sonia Maddaloni
Indirizzo	c/o società Innova s.r.l. - Via Cerreto, 25 82035 San Salvatore Telesino (BN)
Tel	<a href="tel:0824.941328">tel. 0824.941328</a> , <a href="tel:901773">901773</a>
E-MAIL	<a href="mailto:d.guarino@innova-srl.it">d.guarino@innova-srl.it</a>
RLS	



## AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale e P.IVA Cod Fiscale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	Gestione del Servizio di stenotipia computerizzata e di riproduzione fonografica con relativa trascrizione integrale delle sedute del Consiglio		

Figure responsabili	
Responsabile appalto e datore di lavoro	
Referente appalto per la Ditta appaltatrice	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Addetti antincendio	
Addetti primo soccorso	

L'appalto ha per oggetto il servizio:

- la registrazione audio delle sedute consiliari e Stenotipia computerizzata;
- la resocontazione, trascrizione integrale e stampa dei lavori del consiglio comunale dell'intera seduta consiliare(o di altre riunioni per le quali si rendesse necessario - ad esclusiva valutazione della stazione appaltante il resoconto stenotipico), sia su supporto informatico che su copia cartacea dell'intera seduta consiliare.

Il servizio oggetto dell'appalto, consistente nella registrazione fonica, resocontazione, trascrizione e stampa dovrà essere espletato nel rispetto della tempistica e secondo le modalità di seguito indicate:

- audioregistrazione delle sedute del consiglio comunale;
- stenotipia di tutti gli interventi che si svolgono durante le sedute, dei documenti letti o consegnati;
- decrittazione e stesura in forma chiara ed intelligibile dei testi stenotipati;
- trasposizione del verbale su cd rom per pc compatibile con il sistema informatico in essere presso il Comune;
- consegna entro 2 (due) giorni dal termine della seduta consiliare in due esemplari del verbale della seduta su documento cartaceo formale durevolmente rilegato, debitamente firmato dallo stenotipista (che si assume tutta la responsabilità della sua fedele traduzione) e del cd rom contenente il "file" del predetto verbale. Nei casi di urgenza l'Ente può richiedere la consegna di quanto sopra prima del suddetto termine ma comunque non prima di ventiquattro ore dal termine della seduta;
- nel caso vengano registrate delle irregolarità e/o infedeltà nell'esecuzione la ditta - a richiesta dell'ente - è tenuta entro il giorno successivo alla comunicazione ad apporre le eventuali correzioni e a riconsegnare con le dovute correzioni entro e non oltre il giorno seguente il materiale di cui alla precedente lettera "e".

I testi dei verbali, i relativi cd rom e i nastri magnetici usati per la registrazione sono di esclusiva proprietà del Comune e pertanto è fatto assoluto divieto alla ditta di divulgarli in tutto o in parte, consegnarli a terzi o in qualche modo renderli pubblici.

La ditta si obbliga a fare fronte ad ogni chiamata del Comune anche in giorni festivi e prescindendo da vincoli di orario con gli stessi costi convenuti e riportati nel presente capitolato.

La prestazione del servizio dovrà essere così articolata:

- a cura della sezione Segreteria degli Organi Collegiali del Comune di Ercolano, sarà comunicato all'aggiudicatario la convocazione del Consiglio, trasmettendo a mezzo e-mail o tramite fax, il relativo avviso di convocazione con



l'ordine del giorno della seduta. Detta trasmissione avverrà entro gli stessi termini stabiliti per tale avviso nei confronti dei consiglieri comunali, fatta salva la possibilità riconosciuta dall'aggiudicatario di essere convocato anche mediante telefono, per le sedute straordinarie e di urgenza, anche con un preavviso inferiore alle 24 ore;

2. ai lavori del Consiglio Comunale interverranno almeno due operatori che, avvalendosi sia della strumentazione in uso presso il Comune, che attraverso proprie attrezzature, dovranno assicurare il servizio di amplificazione e distribuzione dell'audio dell'intera seduta consiliare, della registrazione in digitale (wave, .mp3, .mp4, Ogg) della seduta stessa con relativa assistenza tecnica.
3. La Ditta dovrà montare e provare le apparecchiature almeno 15 minuti prima dell'ora fissata per le sedute consiliari.

Il Comune è esonerato da ogni eventuale responsabilità in ordine alla custodia e all'impiego delle apparecchiature occorrenti per l'esecuzione del servizio.

In particolare, si segnala che, di norma, le sedute consiliari hanno luogo con orario di inizio fissato alle 20,00 e termine in orari che vanno anche oltre le ore 24:00. La ditta, inoltre, si impegna ad eseguire tutti quei piccoli interventi di manutenzione che si dovessero rendere necessari per garantire il regolare svolgimento della sessione assembleare; (es: sostituzione dei microfoni, dei cavi di collegamento nonché l'eventuale utilizzo di un proprio sistema di amplificazione per sostituire temporaneamente, in caso di mancato funzionamento, quello di proprietà dell'ente ed in uso all'interno dell'aula consiliare).

4. la conseguente resocontazione integrale e senza omissioni, dell'intera seduta, dovrà essere realizzata secondo le specifiche del comma 15.2.

La prestazione del servizio di resocontazione avverrà attraverso le seguenti prescrizioni:

- a. la ditta dovrà provvedere a propria cura e spese a consegnare al Comune di Ercolano il resoconto integrale e provvisorio, del dibattito consiliare, entro le ore 10:00 del giorno immediatamente successivo a quello di tenuta dell'adunanza consiliare come da convocazione. Il resoconto dovrà essere fedele al parlato e, nel contempo, avere nitore di forma ed essere corretto sotto il profilo semantico, sintattico, lessicale e ortografico. Il testo, inoltre, non dovrà contenere lacune, omissioni, aggiunte, abrasioni, correzioni o alterazioni di sorta. Il resoconto dovrà essere composto ed impaginato secondo gli schemi che verranno individuati dal Comune di Ercolano; nel caso la seduta si sia protratta oltre la mezzanotte, detto termine sarà prolungato di 24 ore.
- b. la ditta dovrà provvedere, su istanza verbale da parte della sezione Segreteria degli Organi Collegiali del Comune di Ercolano, alla trascrizione integrale per stralci di 30 minuti, la cui consegna dovrà avvenire entro e non oltre 15 minuti dalla richiesta;
- c. entro 24 (ventiquattro) ore "dall'avviso" (a mezzo e-mail, fax o telefono) da parte dell'Amministrazione comunale, la Ditta dovrà, a proprie cura e spese, ritirare l'edizione cartacea del resoconto provvisorio precedentemente consegnato e contenente le correzioni apportate dall'Ufficio e/o dai singoli oratori, e, quindi, riconsegnare l'edizione "definitiva" secondo le seguenti specifiche:
  - n. 2 copie rilegate a spirale con copertina plastificata e dorso in cartoncino, riportante la descrizione dell'evento, l'indicazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, elenco degli oratori intervenuti (con nome, cognome, qualifica, gruppo di appartenenza). Tale modalità, previo accordo tra le parti, potrà anche essere modificata durante il corso dell'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trattare con la massima discrezione e riservatezza tutto il materiale registrato.

Tutti i programmi che saranno utilizzati dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovranno essere in regola con le licenze d'uso, pertanto sarà ritenuto responsabile di qualunque violazione delle norme in materia.

Il servizio verrà svolto dalla Ditta esclusivamente tramite proprio personale qualificato (stenotipista), ed utilizzo di proprie attrezzature tecniche e macchine.

Non sono previsti interventi di alcun tipo. L'Amministrazione Comunale rende disponibile l'aula consiliare per la prestazione del servizio.

La Ditta appaltatrice esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità in ordine all'impiego della apparecchiatura posta a sua disposizione nonché da eventuali danni che possano essere arrecati alle apparecchiature medesime.



## LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti:

- aula consiliare Comune di Ercolano.



## VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, l'Ente Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte nei luoghi di lavoro del Committente da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'affidamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Posto che il datore di lavoro potrà presentare al committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, si evidenzia come rimane facoltà del committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

***L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***





## TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori del Committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

## RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A. Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B. Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative. Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

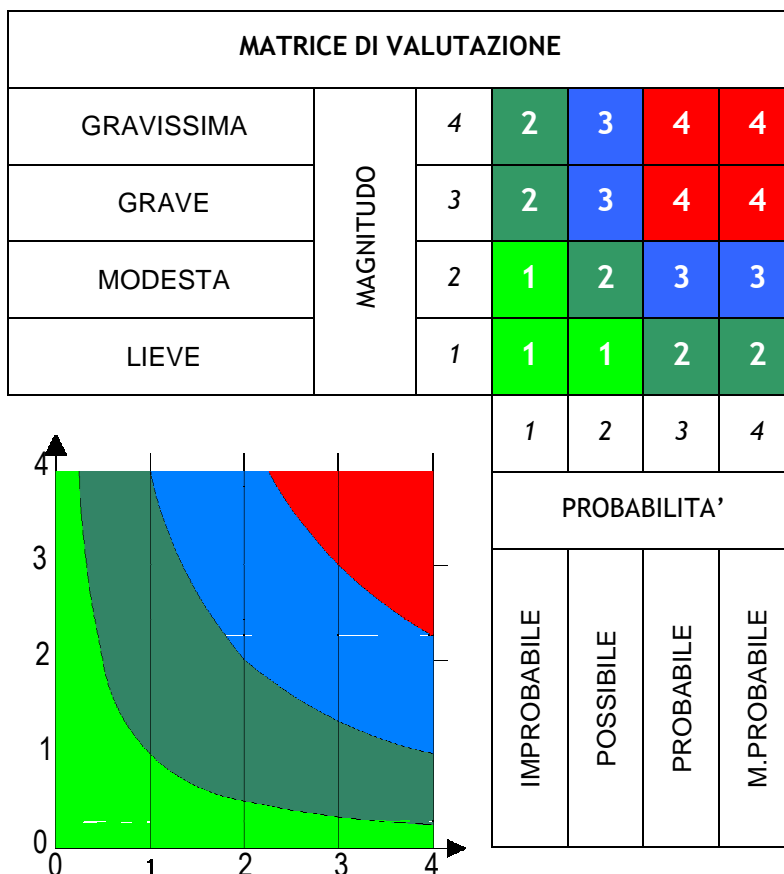
- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



#### RIFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno del Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.



## INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al/ai Documento/i di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici.

## MISURE GENERALI COMPORTAMENTALI ADOTTATE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### DI ORDINE GENERALE

#### Aziende Appaltatrici

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente, eccetto ciò che viene messo a disposizione, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Committente ed Aziende Appaltatrici

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

#### Aziende Appaltatrici

- Le Ditte che intervengono negli edifici dell'Amministrazione devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

#### Committente ed Aziende Appaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.



## APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

### Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



### Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Amministrazione Comunale;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

## INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

### Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio



Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate

## SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Sia il Committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ☛ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antiscivolo nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- ☛ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

Committente

- ☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

- ☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.



## COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro del Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

### VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro del Committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro del Committente e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione e della Sezione segreteria Organi collegiali.

### INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Committente ed Aziende Appaltatrici

■ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) delle limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni;

■ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite;

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*



#### Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

#### Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

### ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

#### Aziende Appaltatrici

##### In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale del Committente descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

##### In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

##### In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

#### Committente

- L'Amministrazione ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso dove richiesto.

#### Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

#### DPI aggiuntivi per la interferenza specifica







- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori



## PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### COMPITI E PROCEDURE GENERALI





In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

-  Vigili del Fuoco
-  Pronto soccorso
-  Ospedale
-  Istruttori di vigilanza
-  Carabinieri
-  Polizia




In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI







#### In caso d'incendio

-  Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
-  Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
-  Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

-  Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
-  Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### REGOLE COMPORTAMENTALI

-  Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
-  Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
-  Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
-  Incoraggiare e rassicurare il paziente.
-  Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
-  Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.





## GESTIONE INTERFERENZE

Premesso che l'attività oggetto dell'appalto risulta ben definita nei compiti e fasi di lavoro, si presuppone non vi sia una sovrapposizione di spazio e tempo con le fasi di lavoro dei dipendenti comunali. Tuttavia si potrebbero presentare le seguenti situazioni possibili di interferenza oltre a quelle relative all'uso degli ambienti di lavoro:

- le attività lavorative possono avvenire nell'orario di lavoro dei dipendenti comunali;
- il servizio prevede la possibile presenza simultanea di altri servizi quali: servizio di vigilanza, pulizia degli ambienti;
- le attività lavorative possono avvenire alla presenza di pubblico, personale interno dell'Ente e Amministratori.

## RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

I rischi da interferenza relativi a questo specifico appalto sono riconducibili a due possibili situazioni:  
**interferenza dei lavoratori dell'Azienda esterna con lavoratori del Committente:**

Descrizione del Pericolo	Distinta	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Gestione delle emergenze Sovraffollamento	Mancata conoscenza delle procedure di sicurezza e degli ambienti di lavoro	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi	Possibile presenza di veicoli circolanti nei piazzali e nelle aree di pertinenza comunale	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

### **interferenze riconducibili all'interazione con gli ambienti in cui si opera:**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Distinta	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione	Interferenza del personale dell'Azienda esterna con impianti presenti nei locali, o con i macchinari utilizzati. Possibile accesso agli impianti da parte di personale della Azienda appaltatrice. Non corretto utilizzo degli impianti elettrici	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, impatti involontari	Presenza contemporanea di persola comunale, Ditte esterne ed utenti	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>



Scivolamenti e cadute a livello (pavimenti bagnati)	Interventi di pulizia degli ambienti durante l'orario di lavoro da parte di Ditte esterne Presenza di materiali vari, cavi elettrici. Presenza di pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi (cavi per terra di intralcio, ecc)	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Gestionale presenza di altre imprese	Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Gestione emergenze	Mancata applicazione delle procedure in caso di emergenza	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Rischio chimico	Possibile interazione con i prodotti chimici utilizzati dalle imprese e/o autonomi addette alle pulizie dei locali	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

### MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:  
Generale e di coordinamento

- Ai fini della eliminazione dei citati rischi interferenziali, le principali misure di prevenzione e protezione sono di tipo organizzativo e di attenzione da parte degli operatori e quindi da porre in atto a cura dell'appaltatore. Nel caso di compresenza di personale comunale negli orari di effettuazione delle prestazioni di servizio, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi;
- L'Azienda esterna ed il Responsabile dell'appalto effettueranno un sopralluogo, prima dell'inizio dell'attività, per analizzare ed individuare eventuali problematiche;
- L'Azienda esterna potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento;
- L'Azienda appaltatrice si renderà disponibile a collaborare e a coordinarsi con altre Ditte che per diversi motivi si troveranno ad operare nell'ambito delle varie strutture comunali



## Elettrocuzione

- Tutte le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizza, oltre quelle messe a disposizione dalla Amministrazione Comunale, devono essere marcate CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso delle prese presenti nei vari reparti se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Appaltatrice deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura o colpi;
- La Ditta appaltatrice provvederà a sensibilizzare il personale per un uso corretto delle attrezzature e degli impianti;
- Il Comune di Ercolano deve garantire che l'impianto elettrico presenti negli ambienti di lavoro sia dotato delle certificazioni di Conformità a norma di legge (L.46/90 – D.M. 37/2008) e che gli impianti di messa a terra siano sottoposti alle verifiche periodiche come stabilito dal D.P.R. 462/2001;
- L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuzione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Responsabile del Servizio, che a sua volta dovrà informare il Datore di Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi;
- La ditta appaltatrice deve rispettare le prescrizioni di sicurezza anche su apposita segnaletica: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione, utilizzo delle sole prese indicate e messe a disposizione dal committente.

## Gestione emergenze

- Durante l'attività della Appaltatrice uno stato di emergenza può interessare gli stabili in cui opera. In ogni stabile lo stato di emergenza è gestito da un Responsabile per le emergenze che metterà in pratica quanto previsto nel piano di emergenza. Il personale della Appaltatrice dovrà attenersi a quanto indicato dalle norme generali di comportamento presenti ed agli ordini impartiti dagli addetti alle emergenze. In caso di allarme e/o altra situazione di pericolo tutto il personale presente nella struttura, a qualsiasi titolo, deve prontamente adottare tutte le necessarie azioni di protezione.
- Informare il personale per i rischi e le azioni da intraprendere in caso di emergenza

## Scivolamenti e cadute a livello

- Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
- I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone
- Utilizzare detergenti/sostanze che non lasciano patine scivolose/schiumose sui pavimenti
- I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina;
- Il personale addetto ai lavori di pulizia effettuerà le operazioni di lavaggio preferibilmente dopo l'orario di chiusura delle varie attività. Durante il lavaggio di pavimenti e scale impedirà il passaggio agli eventuali utenti presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo fino alla completa asciugatura di questi.

## Gestionale

- L'Azienda appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza
- Il Committente informa l'Azienda appaltatrice riguardo ai rischi presenti nei propri locali. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare



#### Incidenti tra automezzi



Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici dell'Amministrazione Comunale di Ercolano porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza persone.

#### VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

#### DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

#### INFORMAZIONI ULTERIORI

Prima della stipula del contratto si provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'Impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa appaltatrice dovrà redigere nei termini di legge. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto.

Entro 30 giorni dell'inizio delle attività l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il DUVRI definitivo così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

#### COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenze, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 marzo 2008 e dalla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In tali documenti viene evidenziato come i costi della sicurezza da inserire nella gara d'appalto sono solo quelli da interferenza e non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano:

le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;



le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analiticamente per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dalla Ditta appaltatrice per l'adempimento degli obblighi di sicurezza derivanti dalla propria attività.

**Per il presente servizio oggetto dell'appalto sono previsti € 600,00 a titolo di costi della sicurezza derivanti dai rischi di interferenza.**

### CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;

È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

Ente APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	dott. Francesco Zenti	

#### AZIENDA APPALTATRICE: \_\_\_\_\_

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Nominativo	Firma

Ercolano